TRIBUNALE ORDINARIO DI IVREA

Sezione Fallimenti

Proposta di ristrutturazione

dei debiti del consumatore

ai sensi dell'art. art. 67 D.Lgs. 14/2019 ss.mm.ii

Nell'interesse del signor

CINQUEPALMI Gregorio Pietro, nato a Bari (BA), il 26.06.1973, avente codice fiscale CNQGRR73H26A662M, residente in Cuorgnè (TO), via VIII Marzo n. 16 (doc.1), rappresentato e difeso dall'Avv. Manuela Bertolino del Foro di Ivrea (C.F. BRTMNL77B51E379M), giusta procura in calce al presente atto (doc.2), ed elettivamente domiciliato presso il suo studio in Rivarolo Canavese (TO), via Favria n. 39.

Per comunicazioni e notificazioni di cancelleria: indirizzo di posta elettronica certificata avvmanuelabertolino@pec.it

- ISTANTE -

Premesso che:

- 1. Ricorrono nella fattispecie de qua i presupposti oggettivi e soggettivi di cui all'art.67 e seguenti del D.Lgs 14/2019 e successive modifiche, segnatamente il ricorrente:
- A) risulta versare in uno stato di *sovraindebitamento*, ai sensi dell'art 2, com.1, lettera C) della citata legge trovandosi in uno stato di insolvenza ai sensi dell'art 2 c. 1 lettera b) che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori dai quali è evidente che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni;
- B) è consumatore, secondo quanto stabilito dall'art 2 c. 1 lettera e) della succitata normativa essendo "persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o

professionale eventualmente svolta (...)";

- 2. Non è stato esdebitato negli ultimi cinque anni, né ha beneficiato dell'esdebitazione per due volte, in conformità al dettato dell'art. 69 D.lgs 14/2019;
- **3.** Ha presentato presso l'OCC Modello Canavese di Ivrea istanza per la nomina di un gestore della crisi e che per tale incarico è stata nominata la Dott.ssa Alessandra Morando, con studio in Torino, Corso Tortona n.12, che ha accettato l'incarico;
- **4.** Intende avvalersi di una delle procedure di cui alla citata legge, in particolare del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 e S.S. del D.Lgs. 14 /2019, in conseguenza il professionista, facente funzioni di Organismo di Composizione della Crisi, ha redatto la relazione, che si allega (doc.3), contenente l'attestazione sulla fattibilità del piano, come previsto dall'art. 68 c. 2 del D.Lgs. 14/2019.

Tutto ciò premesso si espone quanto segue:

LE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E L'INCAPACITA' DI ATTENDERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

L'istante nel 2006, per acquistare un immobile da adibire a propria residenza, si rivolge alla Banca Popolare di Bergamo S.P.A. al fine di stipulare un contratto di mutuo, che gli viene concesso per l'importo di € 100.000,00 (centomila /00), da rimborsare in 360 rate mensili dell'importo ciascuna di € 459,29 (doc. 4), per mezzo del quale acquista un appartamento in Torino, via Fidia n 13, che adibisce a propria residenza, immobile oggetto attualmente di procedura esecutiva immobiliare R.G.E. 469/2021, pendente avanti il Tribunale di Torino.

Purtroppo imprevedibilmente dopo un anno il signor Cinquepalmi, a causa di difficoltà economiche dell'azienda, perde il lavoro e da quel momento si ritrova privo di una occupazione lavorativa stabile.

Nonostante le difficoltà economiche, il signor Cinquepalmi continua fino al 2008 ad effettuare il pagamento della rata, anche aiutato dalla compagna: quando quest'ultima si ammala di un serio problema oncologico, l'istante non riesce più a far fronte per intero alla rata, per cui comincia corrispondere un pagamento

parziale, consentito da quanto guadagna con lavori saltuari che svolge.

Inoltre nel 2019, non avendo liquidità e dovendo affrontare spese condominiali e spese correnti, accende un finanziamento con Sella Personal Credit dell'importo di € 16.305,83, da rimborsarsi in 84 rate dell'importo ciascuna di € 258,05.

La situazione precipita nel 2020 quando a causa dello stop lavorativo dovuto al COVID 19 si vede

costretto ad interromperne completamente i pagamenti delle rate dei mutui e anche del suddetto finanziamento, salvo in quest'ultimo caso corrispondere qualche acconto sporadico sulle rate arretrate.

Nel 2022 il signor Cinquepalmi, ricevuto proposte di acquisto per l'immobile assoggettato a procedura esecutiva immobiliare da parte del soggetto cessionario del credito oggetto del mutuo, formula a quest'ultimo una serie di proposte a saldo e stralcio che prevedevano il pagamento ala creditore privilegiato di una somma almeno pari e in un caso addirittura superiore al valore dell'immobile stimato nella consulenza peritale estimativa redatta in seno all'esecuzioni, proposte che però inspiegabilmente

Il sovraindebitamento del signor Cinquepalmi è sostanzialmente ascrivibile alla perdita del lavoro avvenuta poco dopo la concessione del mutuo, posto che l'unica entrata dell'istante è rappresentata dal proprio stipendio, con il quale deve fare fronte alle spese occorrenti il proprio mantenimento e alla rata del mutuo. Da quanto sopra esposto e dalla documentazione prodotta, appare evidente che l'istante non ha fatto ricorso al credito in modo non adeguato alle proprie capacità patrimoniali, ossia con colpa grave, malafede o frode, ma che lo stesso si è ritrovato in una situazione debitoria insostenibile rispetto alle proprie capacità patrimoniali a causa di un evento imprevedibile, quale la perdita improvvisa del lavoro, pertanto si può ritenere vi sia quel requisito di meritevolezza per l'accesso alla procedura richiesto dall'art 69 del D.Lgs 14/2019.

SITUAZIONE DEBITORIA DELL'ISTANTE

vengono tutte rifiutate.

Il signor Cinquepalmi Gregorio Pietro versa in una situazione di sovraindebitamento così come

definito nel codice della crisi dell'impresa e dell'insolvenza con esposizione debitoria complessiva pari a € 157.362,57 e, più precisamente, come da elenco creditori che segue:

DEBITORE	CREDITORE	TIPOLOGIA CREDITO	DEBITO RESIDUO
CINQUEPALMI Gregorio Pietro	MAIOR SPV S.r.l. (doc. 5)	credito privilegiato credito chirografario	€ 93.589,62 € 24.896,35
CINQUEPALMI Gregorio Pietro	INPS (doc.6)	credito privilegiato	€ 2.483,52
CINQUEPALMI Gregorio Pietro	SORIS SPA (doc. 7)	credito privilegiato credito chirografario	€ 2.324,49 € 989,91
CINQUEPALMI Gregorio Pietro	AGENZIA ENTRATE (doc.8)	credito privilegiato	€ 208,75
CINQUEPALMI Gregorio Pietro	AGENZIA ENTRATE- RISCOSSIONE (doc.9)	credito privilegiato credito chirografario	€ 6.410,35 € 1.104,27
CINQUEPALMI Gregorio Pietro	AXACTOR ITALY SPA (già Sella Personal Credit) (doc. 10)	credito chirografario	€ 12.819,84
CINQUEPALMI Gregorio Pietro	AVV. FEDERICA GILARDONI (doc.11)	credito chirografario	€ 446,20
CINQUEPALMI Gregorio Pietro	CONDOMINIO FIDIA 13 (doc.12)	credito chirografario	€ 12.089,27

|--|

ATTUALE SITUAZIONE FAMILIARE E PATRIMONIALE DEL RICORRENTE

Situazione familiare e reddituale

Come si evince dallo stato di famiglia (doc.13) il nucleo familiare è composto dal ricorrente e dalla sua compagna Gallo Maria, che si trova anch'ella in una situazione di sovraindebitamento che gli impegna tutto il reddito di € 800,00 che percepisce da lavoro dipendente (doc.14), tant'è che anch'ella ha richiesto la nomina di un gestore (doc.15), pertanto il signor Cinquepalmi, allo stato attuale, può contare solo sul proprio reddito rappresentato unicamente dal lavoro dipendente che svolge, come si evince anche dalle dichiarazioni dei redditi allegate (doc. 16-17-18).

Come risulta dalla busta paga qui allegata (doc. 19), è dipendente dell'azienda Bausano e Figli S.P.A. che si occupa di lavorazioni meccaniche, presso la quale svolge la mansione di operaio specializzato e percepisce una retribuzione mensile, al netto delle trattenute fiscali, previdenziali di circa euro 1.500,00.

Elenco spese correnti necessarie al mantenimento del proprio nucleo familiare

Le spese strettamente necessarie al proprio mantenimento ammontano a circa € 1.400,00 mensili (doc. 20) come risulta dal dettaglio che segue:

- affitto € 450,00

- utenze- riscaldamento € 250,00

- vitto € 400,00

- abbigliamento e cura alla persona € 50,00

- servizi sanitari e spese per la salute € 50,00

- comunicazioni / trasporti € 200,00

• Situazione patrimoniale

- BENI IMMOBILI

Il ricorrente risulta proprietario esclusivo dell'immobile, oggetto dell'esecuzione immobiliare R.G.E. 469/2021, sito in Torino, via Fidia n. 13, identificato al NCEU al Foglio 1229, Part. 99, sub. 14, Cat. A3, classe 2, rendita € 537,12, nonché comproprietario per la quota di 2/9 di un immobile sito in Noicattaro (Bari) identificato al NCEU Foglio 37, Part.110, Cat. C/2, rendita € 328,72 (doc. 21)

- BENI MOBILI REGISTRATI

Il ricorrente dichiara di non essere proprietario di beni mobili registrati.

- BENI MOBILI

Quanto ai beni mobili, il ricorrente dichiara di non essere proprietario di beni mobili di valore economico rilevante.

ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI DAL RICORRENTE.

Il ricorrente ha dichiarato che negli ultimi 5 anni non hanno compiuto atti di disposizione del proprio patrimonio.

PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

Alla luce di quanto sopra esposto il ricorrente propone il seguente piano di ristrutturazione dei propri debiti:

- SPESE IN PREDEDUZIONE E SPESE DI PROCEDURA: pagamento del 100% con il ricavato della vendita dell'immobile, da corrispondersi entro 30 giorni dal versamento del prezzo.

- CREDITORE PRIVILEGIATO MAIOR SPV SRL:

A) pagamento a saldo e stralcio alla Maior SPV SRL, a fronte della rinuncia da parte di quest'ultima all'esecuzione procedura esecutiva RGE. 469/, pendente avanti il tribunale di Torino, e conseguente cancellazione dell'ipoteca, dell'importo ricavato dalla vendita privata dell'immobile, così come offerto nella proposta irrevocabile d'acquisto formulata dal signor Stefano Bruno in data 28.01.2023 (doc.22-23), detratte dal suddetto importo le spese della presente procedura e in prededuzione (posto che vi è giurisprudenza consolidata che stabilisce che il creditore ipotecario è tenuto a compartecipare alle spese in prededuzione, qualora nelle more il debitore avvii una procedura per la risoluzione della crisi da sovraindebitamento).

- B) In subordine pagamento a saldo e stralcio alla Maior SPV SRL riconoscendo allo stesso importo ricavato dalla vendita dell'immobile sub asta RG 462/2021 pendente avanti il Tribunale di Torino, al netto, per le ragioni di cui sopra, delle spese di procedura esecutiva e delle spese di procedura e in prededuzione del presente piano di ristrutturazione.
- CREDITORI PRIVILEGIATI: pagamento del 30% da riconoscersi pro quota a ciascun creditore, attraverso 34 rate mensili di € 100,entro il giorno 20 di ogni mese, oltre un' ultima rata a saldo di € 28,00 per un totale di € 3.428,00.
- CREDITORI CHIROGRAFARI: nessuna soddisfazione, non essendoci disponibilità finanziaria.

 IN SINTESI:

IN PREDEDUZIONE				
DEBITORE	CREDITORE	CREDITO	PERCENTUALE	IMPORTO
		RESIDUO	DI	PROPOSTO
			SODDDISFAZIO	
			NE	

CINQUEPALMI	OCC Modello			
Gregorio Pietro	Canavese	€ 6.361,76	100%	€ 6.361,76
CINQUEPALMI	Avv. Manuela			
Gregorio Pietro	Bertolino	€ 2.394,00	100%	€ 2.394,00
CINQUEPALMI				
Gregorio Pietro		€ 200,00	100%	€ 200,00
TOTALE				€ 8.955,76
CREDITORE				
PRIVILEGIATO				
IPOTECARIO				
CINQUEPALMI				Importo
Gregorio Pietro	MAIOR SPV	€ 93.589,62	100%	realizzato dalla
	S.r.l.			vendita privata
				o competitiva
				dell'immobile
				detratte le
				spese in
				prededuzione
				ossia €
				8.9555,76
CREDITORI				
PRIVILEGIATI				
CINQUEPALMI				
Gregorio Pietro	INPS	€ 2.483,52	30%	€ 745,06

CINQUEPALMI				
Gregorio Pietro	SORIS SPA	€ 2.324,49	30%	€ 697,35
CINQUEPALMI				
Gregorio Pietro	AGENZIA	€ 208,75	30%	€ 62,63
	ENTRATE			
CINQUEPALMI	AGENZIA			
Gregorio Pietro	ENTRATE-	€ 6.410,35	30%	€ 1.923,11
	RISCOSSIONE	·		
TOTALE				€ 3.428,15
CREDITORI				
CHIROGRAFARI				
CINQUEPALMI				
Gregorio Pietro	MAIOR SPV	€ 28.871,00	0 %	€ 0,00
	S.r.l.			
CINQUEPALMI				
Gregorio Pietro	AXACTOR	€ 12.819,84	0 %	€ 0,00
	ITALY SPA (già			
	Sella Personal			
	Credit)			
CINQUEPALMI				
Gregorio Pietro	AVV FEDERICA	€ 446,20	0 %	€ 0,00
	GILARDONI			
CINQUEPALMI	CONDOMINIO			
Gregorio Pietro	FIDIA 13	€ 12.089,27	0 %	€ 0,00

CINQUEPALMI				
Gregorio Pietro	SORIS SPA	€ 989,91	0 %	€ 0,00
CINQUEPALMI	AGENZIA ENTRATE-			
Gregorio Pietro	RISCOSSIONE	€ 1.104,27	0 %	€ 0,00
TOTALE				€ 0,00

FALCIDIA IPOTECARIO E PRELAZIONARI E ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

A tal riguardo va rilevato che, pur falcidiando il credito ipotecario, il piano proposto così come richiesto dall'art. 67 c. 4 D.Lgs. 14 /2019 garantisce un importo superiore a quello realizzabile da una liquidazione, in quanto viene offerto alla MAIOR SPV Srl, quale creditore ipotecario, un importo superiore al valore indicato nella perizia estimativa (doc.24) redatta in seno alla procedura esecutiva immobiliare, inoltre il presente piano permette di soddisfare anche i creditori privilegiati, nella misura maggiore possibile rispetto all'alternativa liquidatoria posto che il debitore non dispone di altro patrimonio immobiliare, ad eccezione di un magazzino di modico valore di cui possiede una quota irrilevante pari a 2/9, e che l'unico attivo disponibile è rappresentata da una esigua eccedenza di reddito che, con uno sforzo notevole perché in caso di imprevisti di salute o di spesa non avrebbe alcuna disponibilità finanziaria, il debitore mette completamente a disposizione dei creditori privilegiati per un tempo considerevole di quasi tre anni.

Alla luce della situazione, risulta pertanto conveniente il piano proposto rispetto all'alternativa liquidatoria in quanto dall'esecuzione immobiliare risulterebbero completamente insoddisfatti per incapienza dei cespiti mobiliari ed immobiliari.

CARATTERE DI URGENZA DEL PROVVEDIMENTO DI SOSPENSIONE DELLE PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE RGE. 469/2021 PENDENTE AVANTI TRIBUNALE DI TORINO PER IMMINENTE SVOLGIMENTO DELLA ASTA IN DATA 11.07.2023

Al fine di consentire l'esbebitazione del signor Cinquepalmi Gregorio si rende necessario che l'eventuale omologazione del presente piano e contestuale sospensione temporanea della procedura esecutiva immobiliare RGE 469/2021 pendente avanti il Tribunale di Torino intervenga prima che venga esperita la vendita dell'immobile fissata per il prossimo 11.07.2023.

E' evidente, nel caso in cui l'immobile dovesse essere aggiudicato in seno alla suddetta procedura esecutiva senza che vi sia stata l'omologa della presente proposta di ristrutturazione dei debiti, si avrebbe come risultato la sola soddisfazione, per di più parziale, del creditore ipotecario e l'istante continuerebbe a rimanere indebitato non solo nei confronti del debitore ipotecario per il residuo, ma sia nei confronti dei creditori sia prelazionari, che chirografari, divenendo la presente proposta irrealizzabile per mancanza di risorsa economica.

Tutto ciò premesso in fatto ed in diritto, il signor Cinquepalmi Gregorio Pietro, come sopra rappresentato e difeso, consapevole di trovarsi in una situazione di sovraindebitamento, ritiene che la proposta ut sopra presentata sia l'unica soluzione per soddisfare i creditori nel miglior modo possibile con le risorse concretamente disponibili, pertanto

CHIEDE

che l'Ill.mo Organo Giudicante, verificata la presenza dei requisiti di legge, valutata la proposta sopra riportata, e ritenuto ammissibile,

IN VIA PREGIUDIZIALE, PRELIMINARE DI URGENZA

Voglia disporre a favore dell'istante sia la sospensione della procedura esecutiva RGE 469/2021
pendente avanti al Tribunale di Torino con asta fissata al 11.07.2023, e sia che non possano
essere iniziate o proseguite, sotto pena di nullità, azioni cautelari o esecutive, al fine di consentire,
nel contraddittorio di tutti i creditori, al Giudicante di pronunciarsi sulla omologazione del presente
piano di ristrutturazione dei debiti.

NEL MERITO

- In via principale voglia disporre l'accoglimento e l'omologazione della proposta che prevede il soddisfacimento del creditore ipotecario mediante il riconoscimento a saldo e stralcio in un'unica soluzione dell'importo di € 62.500,00 (sessantaduemilacinquecento/00) ricavato dalla vendita privata del bene al signor Stefano Bruno, nonché il soddisfacimento dei creditori privilegiati nella misura del 30% da corrispondersi pro quota in 34 rate di pari importo entro 20 di ogni mese a partire dal mese successivo a quello di emissione del provvedimento di omologa, oltre un' ultima rata a saldo di € 28,00,disponendo quanto previsto dall'art 70 e ss. D.Lgs 14/2019 ossia la pubblicazione della proposta e del piano sul sito web del Tribunale di Ivrea a cura dell'organismo di composizione della crisi e che ne dia comunicazione a tutti i creditori entro 30 giorni.
- In subordine, qualora Codesto Giudice non ritesse accoglibile l'istanza in via principale, Voglia disporre l'accoglimento e l'omologazione della proposta che prevede il soddisfacimento del creditore ipotecario mediante il riconoscimento a saldo e stralcio in un'unica soluzione del prezzo di aggiudicazione ricavato dalla procedura esecutiva RG. 469/2021in corso, al netto delle spese di della stessa e delle spese in prededuzione del presente piano di ristrutturazione, autorizzando il Gestore, nominato in qualità di O.C.C., a subentrare/ intervenire nella procedura esecutiva immobiliare RGE 469/2021 pendente avanti al Tribunale di Torino al fine di partecipare al riparto dell'incasso, venendo ammesso a gestire il ricavato in favore della presente procedura esdebitativa, al netto delle spese di procedura esecutiva pro quota, al fine di utilizzarlo per l'adempimento della presente proposta di ristrutturazione dei debiti, nonché il soddisfacimento dei creditori privilegiati nella misura del 30% da corrispondersi pro quota in 34 rate di pari importo a partire dal mese successivo a quello dell'emissione del provvedimento di omologa, disponendo quanto previsto dall'art 70 e ss. D.Lgs 14/2019, ossia la pubblicazione della proposta e del piano sul sito web del Tribunale di Ivrea a cura dell'organismo di composizione della crisi e che ne sia data comunicazione a tutti i creditori entro 30 giorni.

• Voglia disporre l'esdebitazione del signor Cinquepalmi Gregorio Pietro, condizionatamente alla

omologazione della presente proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore ed al corretto

adempimento della stessa.

Con riserva di produrre ulteriori documenti e/o integrare la documentazione prodotta.

Si dichiara che per la presente controversia il contributo unificato dell"importo di € 98,00, oltre alla

marca da € 27,00 ex art. 30 DPR 115/02 sono depositate unitamente al ricorso.

Con osservanza.

Rivarolo Canavese, lì 08/05/2023

F.to

Avv. Manuela Bertolino

13